

Allegato "A"

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CROCE D'ORO" DI SAN PIETRO VERNOTICO

Art. 1. - Denominazione -

E' costituita in San Pietro Vernotico l'Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà "CROCE D'ORO" senza fini di lucro.

Le cariche associative e le prestazioni gestite dagli aderenti sono gratuite.

Art. 2. - Sede -

L'Associazione ha sede in San Pietro Vernotico alla Via Carlo Pisacane, 95.

Art. 3. - Scopo -



L'Associazione si propone di promuovere lo sviluppo di forme di autogestione e di volontariato, riconoscendo come priorità la tutela dei diritti fondamentali inalienabili degli individui e di favorire con la sua peculiare riflessione e azione la promozione dei diritti umani e civili, della qualità della vita, della realizzazione individuale e sociale di ogni individuo, con lo scopo di preservare la propria autonomia personale e la capacità di rimanere protagonisti della propria esistenza anche nelle nuove forme in cui oggi si organizza la vita quotidiana. Si propone, altresì, di rispondere alle esigenze ed ai diritti delle persone di ogni età e condizione: dall'abitare all'aiuto domestico, all'assistenza, allo svago, alla ricreazione in tutte le sue forme, alle attività del tempo libero (sport turismo), alla cultura ed alla educazione permanente, attraverso ogni forma di valorizzazione delle persone per far crescere il loro ruolo nella società e rendere possibili le trasformazioni sociali, culturali ed economiche. Scopo dell'Associazione è di favorire la solidarietà, sia con iniziative locali che attraverso gli interscambi con altri Paesi, operando a favore delle persone in difficoltà.

Art. 4. - Impegni -

Al fine di realizzare gli scopi associativi l'Associazione potrà:

- a) prestare servizio di trasporto di emergenza di persone con mezzi idoneamente attrezzati sia in Italia che all'estero, con destinazione presso le strutture sanitarie più vicine;

- b) istituire, organizzare e gestire centrali operative per la movimentazione di mezzi sanitari e idoneamente attrezzati per il trasporto di emergenza sanitaria;
- c) promuovere aiuti alle famiglie colpite da lutto mediante la fornitura di servizi strettamente collegati (dichiarazione di successione e vulture catastali, domanda di pensione di reversibilità, ecc.) con l'ausilio di professionisti convenzionati;
- d) favorire la propaganda, la sensibilizzazione e l'organizzazione della donazione del sangue, di organi e di tutte le altre iniziative per la tutela della vita;
- e) intervenire nelle diverse situazioni di emarginazione, sofferenza e disagio, fisico e morale, sia con l'assistenza domiciliare che ospedaliera;
- f) prestare assistenza sanitaria continuativa, anche ambulatoriale di tipo medico e paramedico, direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;
- g) promuovere attività diverse di prevenzione, educazione sanitaria, iniziative della difesa dell'ambiente, attività sociali, culturali, sportive, educative e ricreative, anche mediante la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico;
- h) promuovere, aderire o costituire organismi, i cui principi non contrastino quelli dell'Associazione, che coordinino democraticamente l'attività di Associazione di volontariato a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.
- i) istituire corsi di istruzione ai volontari e alla cittadinanza per il primo soccorso agli ammalati o infortunati, nonché svolgere attività di formazione ed informazione, aggiornamento, perfezionamento, qualificazione e riqualificazione di Medici, Operatori sanitari, Volontari del Soccorso e Laici in ambito sanitario afferente al servizio di emergenza sanitaria, con annessi corsi di formazione;
- j) istituire corsi a favore delle imprese e di enti, sia pubblici che privati, sui rischi professionali di cui al decreto legislativo 626/94.



- k) assicurare il necessario supporto logistico di natura socio-sanitaria agli interventi di protezione civile;
- l) perseguire la finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore delle "persone svantaggiate";
- m) assicurare il trasporto degli ammalati e dei disabili dal domicilio alle strutture ospedaliere, enti di assistenza e di ricovero e viceversa, nonché con riferimento ai disabili, ai centri socio educativi e strutture similari, scuole ed altre istituzioni;
- n) compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi associativi, stipulando accordi e convenzioni con altri soggetti (Enti, Aziende pubbliche, Imprese private e Pubbliche, organizzazioni non profit, di volontariato e ONLUS) che operano nello stesso campo o in campi compatibili, collaborando anche con altre associazioni o Enti, Regionali, Nazionali o Esteri, che svolgono attività analoghe o accessorie all'attività associativa;
- o) aderire a consorzi pubblici e privati, intrattenere rapporti con cooperative, in particolare quelle sociali;
- p) organizzare convegni, incontri e seminari e pubblicare testi, sia in Italia che all'estero, finalizzati alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa le problematiche inerenti tutela e salvaguardia dei diritti dell'individuo in stato di abbandono;
- q) realizzare ricerche e attività di studio, anche in collaborazione con Enti Pubblici circa le attività per cui si è costituita;
- r) organizzare eventi e attività di raccolta fondi interamente destinati ai soggetti in difficoltà;
- s) stipulare convenzioni e accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri scopi associativi;
- t) gestire siti internet nell'ambito associativo allo scopo di far conoscere le finalità di solidarietà sociale perseguite dall'Associazione.

L'Associazione potrà porre in essere ogni iniziativa e attività, ivi comprese tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie, che saranno ritenute dal Consiglio Direttivo necessarie e utili per il raggiungimento dello scopo associativo, nel rispetto della normativa vigente.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Art. 5. - Patrimonio -

Il patrimonio dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico è costituito:

- a) dai contributi degli associati;
- b) da eventuali contributi di Enti Pubblici e Privati, imprese e persone fisiche;
- c) da ogni altro provento derivante dall'esercizio dell'attività associativa o da atti di liberalità degli associati o di terzi.

Art. 6. - Esercizio Finanziario -

L'esercizio finanziario ha durata dal primo di gennaio al trentuno di dicembre. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Comitato Direttivo predispose il bilancio consuntivo, la relazione sull'attività svolta ed il bilancio preventivo per l'anno successivo.

I bilanci con la relazione ed il programma di cui al primo comma devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il trenta di aprile di ogni anno.

Il bilancio consuntivo con la relazione allegata devono essere comunicati al Collegio dei Revisori dei conti almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'esame dell'approvazione da parte del Comitato Direttivo.

Art. 7. - Soci -

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne accettino gli scopi e che abbiano interesse alla sua attività o che comunque decidano di sostenerla sottoscrivendo la tessera della suddetta. I soci che prestano attività di volontariato lo fanno a titolo spontaneo e gratuito.

Possono partecipare alla vita associativa altre associazioni impegnate nello sviluppo della cultura del volontariato e dell'autogestione.

Coloro che desiderano essere ammessi a far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta.



Sull'accoglimento della domanda delibera inappellabilmente il Comitato Direttivo.

Art. 8. - Partecipazione di associazioni -

La partecipazione all'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico di strutture associative avviene attraverso il versamento di una quota sociale patrimoniale proporzionata alle reali rappresentanze della struttura medesima.

I soci delle strutture ammesse non avranno, se non richiesta a titolo personale, la tessera della "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico.

L'Associazione ammessa partecipa alla vita associativa dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico con una propria rappresentanza all'Assemblea.

Art. 9. - Diritti e obblighi degli associati -

Gli associati hanno il diritto di frequentare la sede dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico e di partecipare a tutte le sue manifestazioni.

Sono tenuti al pagamento del contributo annuale, nella misura fissata annualmente dal Comitato Direttivo ed a prestare, nei limiti delle proprie possibilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività ed il conseguimento degli scopi associativi.

Gli associati dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico hanno diritto a:

- a) eleggere gli organi di garanzia ed essere eletti negli stessi qualora abbiano superato il diciottesimo anno di età;
- b) promuovere e organizzare attività corrispondenti alle finalità e principi dell'Associazione.

Art. 10. - Recesso ed esclusioni -

L'associato perde la qualifica di socio: per mancato pagamento della quota associativa annuale; per rifiuto motivato del rinnovo della tessera da parte degli organismi dirigenti; per espulsione, qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con i principi e le finalità del presente statuto.



L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta inviata al Presidente dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico per raccomandata con ricevuta di ritorno. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo.

Gli associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né pretendere alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 11. - Organi dell'Associazione -

Sono organi dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico:

- a) l'Assemblea;
- b) il Comitato Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le cariche associative non possono configurare un rapporto di lavoro.

Art. 12. - L'Assemblea -

L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico.

Deve essere convocata almeno una volta l'anno e, in via straordinaria, su richiesta di almeno due terzi dei membri della medesima.

All'Assemblea partecipano, senza diritto se non delegati, i membri del direttivo uscenti.

L'Assemblea:

- a) elegge i membri del Comitato Direttivo;
- b) nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti ed il Presidente del Collegio;
- c) delibera sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;



d) delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione;

e) approva i bilanci, la relazione e le linee programmatiche.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Per modificare lo statuto e l'atto costitutivo occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il trenta aprile con lettera inviata almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione.

La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dalla persona designata dai presenti.

Per il principio di democraticità ed ai sensi dell'art. 20 del c.c., l'Assemblea dei soci può essere convocata su richiesta motivata di almeno un decimo di tutti i soci.

Art. 13. - il Comitato Direttivo -

Il Comitato Direttivo, eletto dall'Assemblea, ha il potere di:

- a) dare atto alle deliberazioni dell'Assemblea e dirigere l'Associazione a tutti gli effetti;
- b) eleggere tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente;
- c) eleggere Tesoriere, che può essere eletto tra i componenti del Consiglio o al di fuori di esso;
- d) convocare convegni e organizzare conferenze.

Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di tre ed un massimo di sette membri secondo la determinazione dell'Assemblea dei soci.

I membri del Comitato Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili, con le seguenti eccezioni:

- a) sostituzioni del componente decaduto nel caso di recessione automatica (cessato diritto di appartenenza all'Associazione) in occasione della prima assemblea utile, con le modalità previste dal presente Statuto.
- b) dimissioni volontarie o espulsioni per motivi gravi per uno o più componenti con reintegro automatico sulla base delle risultanze dell'ultima votazione.

Se nel corso del triennio vengono a mancare uno o più membri, lo stesso Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

La convocazione può essere fatta anche per telegramma almeno cinque giorni prima della riunione. Il Comitato Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Il Comitato Direttivo ha, altresì, le funzioni di:

- a) amministrare il patrimonio dell'Associazione "CROCE D'ORO" di San Pietro Vernotico;
- b) deliberare le convocazioni dell'Assemblea;
- c) deliberare sul programma di attività proposta dal Consiglio di Presidenza;
- d) approvare ogni regolamento che si ritiene opportuno;
- e) deliberare sull'ammissione di nuovi associati.

Art. 14. - Il Presidente -

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea;
- c) convoca e presiede il Comitato Direttivo;
- d) nomina, di concerto con il Vice Presidente, i collaboratori dell'Associazione;
- e) nomina i procuratori speciali.

In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.



Art. 15. - Collegio dei Revisori dei Conti -

Il collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti.

I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio:

- a) controlla l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- b) accerta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale dell'Associazione;
- c) informa il Comitato Direttivo convocato per la predisposizione del bilancio, sui risultati del controllo e degli accertamenti effettuati.

Art. 16. -Tesoriere-

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti del Consiglio oppure anche al di fuori dello stesso:

Spetta al Tesoriere:

- a) tenere la contabilità di cassa e custodire i libri associativi;
- b) emettere mandati di pagamento, con il concorso del Presidente.

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Tesoriere, se non sono muniti della firma del Presidente.

Art. 17. - Responsabilità -

Gli organi dirigenti dell'Associazione non rispondono delle obbligazioni assunte dai sodalizi aderenti e dalle istanze territoriali e locali, le quali rispondono ciascuna unicamente con i propri fondi e con i propri organi dirigenti.

Il Presidente dell'Associazione può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'istanza da lui rappresentata nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, anche sotto forma di fidi bancari e di prestiti nonché operare l'apertura di conti correnti bancari e postali.





Art. 18. - Esercizio sociale -

L'inizio e la chiusura dell'esercizio sociale sono fissati dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno solare.

Art. 19. - Scioglimento e liquidazione -

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione secondo le norme del codice civile.

Art. 20. - Controversie -

Le controversie fra gli associati e l'Associazione sono sottoposte al giudizio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Comitato Direttivo, uno nominato dall'associato interessato e il terzo dai due arbitri così nominati. Gli arbitri decidono a maggioranza, secondo equità, previo tentativo di conciliazione e senza l'osservanza di particolari formalità, con i poteri e le funzioni di amichevoli compositori.

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia.

San Pietro Vernotico, 22.01.2020

CHIRIATTI STELVIO

Stelvio Chiriatto

GARGANO MARIA

Maria Gargano

LIBERATO MICHELE

Michele Liberato

PAZIENZA VALENTINA

Valentina Paziienza

SORIO VITTORIO

Vittorio Sorio

